



COMUNICATO STAMPA

Consorzio Cbi: la campagna “Il bollettino è preistoria” fa tappa a Bologna

Da oggi, in Galleria Cavour, un’installazione di 6 metri, raffigurante un dinosauro, per sensibilizzare la cittadinanza sui vantaggi dei pagamenti elettronici

“Il bollettino è preistoria”, la campagna organizzata dal Consorzio Cbi con l’obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui vantaggi legati alla diffusione dei pagamenti elettronici, fa tappa a Bologna. Da oggi al 7 ottobre, in Galleria Cavour, storico punto di riferimento dello shopping bolognese, alla presenza di un’installazione di 6 metri raffigurante un dinosauro, saranno in mostra i vantaggi del Servizio CBILL per la consultazione e il pagamento delle bollette in modalità multibanca e multicanale: risparmio di tempo e denaro, semplicità, sicurezza e velocità nella consultazione e pagamento delle bollette e degli avvisi di pagamento.

Il Consorzio Cbi, a cui possono partecipare banche, intermediari finanziari e altri soggetti autorizzati a operare nell’area dei servizi di pagamento in Italia e nel territorio della UE, ha come obiettivo lo sviluppo di servizi finanziari evoluti funzionali ad accompagnare cittadini, imprese e PA nel processo di cambiamento e digitalizzazione necessari al rinnovamento e al rilancio economico del nostro Paese.

Il Servizio CBILL consente la consultazione e il pagamento delle bollette (utenze, ticket sanitari, multe, tasse ed altro ancora) in modalità multibanca e multicanale (*tablet, smartphone*, ATM e sportello fisico) ed è offerto in modalità competitiva dagli Istituti Finanziari Consorziati, il cui elenco è disponibile nel sito www.cbill.it. Dal lancio ufficiale, avvenuto il 1° luglio 2014, ha attivato circa 300 fatturatori tra privati e Pubblica Amministrazione e registrato oltre 3.600.000 operazioni totali inizializzate, quasi esclusivamente su canale web, per un controvalore complessivo di circa 750 milioni di euro. Numeri in continua crescita grazie ai vantaggi per utenti debitori, imprese e Pubbliche Amministrazioni.

630 milioni. È questo il numero di bollettini emessi ogni anno in Italia, ma di questi solo il 3% è intermediato dai canali bancari. Una percentuale che per effetto di CBILL potrebbe crescere notevolmente, con vantaggi per milioni di famiglie e imprese italiane, in termini di risparmio di tempo e denaro e per il Sistema Paese grazie a una riduzione annua del consumo di carta di circa 12.600 tonnellate e delle emissioni di anidride carbonica derivanti dai processi di produzione e invio delle bollette di circa 21.420 tonnellate.

Il Consorzio CBI

Il Consorzio CBI è un consorzio aperto a cui possono partecipare le banche, gli intermediari finanziari e gli altri soggetti autorizzati ad operare nell’area dei servizi di pagamento in Italia e nel territorio dell’UE. Attualmente vi aderiscono circa 560 istituti finanziari che ad oggi offrono i servizi a circa un milione di imprese e PA. Il Consorzio CBI gestisce l’infrastruttura tecnica a supporto dell’interconnessione e del colloquio telematico degli istituti finanziari consorziati con la propria clientela per l’erogazione del “Servizio CBI”, del “Servizio CBILL” e dei “Servizi di Nodo CBI”.

Contatti: Barabino & Partners
Raffaella Nani
r.nani@barabino.it
Tel. +39.335.121.77.21
Giovanni Scognamiglio
g.scognamiglio@barabino.it
Tel. +39.340.316.19.42

Milano, 3 ottobre 2016